



Tutti in cerca di fiscalisti (e non solo)

Porte girevoli nelle «law firm»: gli esperti di fusioni, acquisizioni, tasse e lavoro i più richiesti da un mercato in crescita

Il primo trimestre del 2018 vede una piccola rivoluzione negli studi legali d'affari. Un inizio d'anno davvero movimentato per i soci più in vista: 50 di loro hanno cambiato realtà o posizione. Per sottolinearne la rilevanza basti pensare che si tratta del 50% dei passaggi avvenuti nel 2014, il secondo anno per numero di spostamenti nel quinquennio 2013-2017. Una crescita costante ed esponenziale che riguarda soprattutto gli studi legali d'affari a causa dell'aumento degli ultimi anni di quotazioni in Borsa ma anche per l'aumento di acquisizioni e fusioni.

Lo rileva un'analisi svolta da legalcommunity.it per Mag. Da gennaio a marzo si è registrato il 64% dei «lateral hire» di soci che si sono avuti in tutto il 2017, quando sono stati 86 i partner che hanno lasciato uno studio per un altro. «Le fasi di estrema crescita — commenta Nicola Di Molfetta, direttore di legalcommunity.it — così come i momenti di profonda crisi sono solitamente quelle in cui le sedie diventano roventi. Da un lato perché chi ha voglia di avviare un nuovo progetto o sposare una nuova iniziativa viene incoraggiato dal clima di euforia circostante. Dall'altro, perché durante le fasi di recessione si riescono ad attrarre professioni-

sti che normalmente starebbero bene lì dove si trovano, ovvero si può approfittare delle correzioni di rotta che alcuni competitor decidono di adottare rinunciando a determinate risorse o al presidio di alcuni settori».

L'ultimo valzer

Ed eccoci ai cambiamenti più rilevanti. Il giro di poltrone ha riguardato soprattutto i fiscalisti (con il 25% dei cambi) le cui competenze sembrano particolar-

mente contese e su cui ha inciso l'entrata in scena di Led Taxand dagli importanti obiettivi di crescita. È qui che sono approdati Giorgio Alessandri, Carlo Polito, Jean-Paul Baroni, Stefano Bognardi ed Euplio Iascone. Tre nuovi partner arrivano invece in Quorum, che ha ampliato la propria offerta. Si tratta di Paolo Comuzzi, Antonio Micalizzi e Roberto Gasparini che vantano una pluriennale esperienza fiscale in ambito nazionale e internazionale maturata presso le Big Four. Quorum arriva così ad avere 14 soci e un totale di 80 professionisti distribuiti sulle due sedi di Roma e Milano. E se il corporate si conferma una delle aree in cui l'apertura a nuovi investimenti da parte degli studi legali d'affari rimane costante

(16%), bisogna sottolineare un ritorno degli spostamenti sul fronte labour. Paola Tradati e Nicola Bonante passano in Gatti Pavesi Bianchi da cui, nel frattempo, è uscito Francesco Simoneschi che entra come partner in Pedersoli. Da Lexellent esce uno dei fondatori Sergio Barozzi che passa in Sza che con il suo ingresso porta il numero dei soci a 10.

Ritorni

Una delle novità più rilevanti è il ritorno del real estate dove sono ripartiti gli investimenti, visto che il segmento è tornato

a essere strategico sul mercato.

Arriva invece una nuova generazione di professionisti per potenziare il real estate: Francesca Tresoldi entra in Negri Clementi; Veronica Vitiello in Rcc; Luca Sommariva in K&L Gates; Carlo Merisio in Dentons.

In questo contesto sono proprio Dentons e Led Taxand, due realtà di nuova costituzione, ad acquisire più soci in



questi primi tre mesi dell'anno per completare l'assetto interno e presentarsi sul mercato.

I nuovi arrivi in Dentons riguardano anche il penale societario con l'ingresso di Armando Simbari, il labour con Davide Boffi e il settore tecnologico, media e delle telecomunicazioni con Giangiacomo Olivi socio del dipartimento Ip and Technology. Una delle caratteristiche dei cambi di poltrona di questo trimestre è che in molti casi riguardano professionisti di riferimento. È il caso di Olivi, Tradati, Barozzi così come Massimo Sterpi che entra nel settore della proprietà intellettuale di Gianni Origoni Grippa Cappelli. Tra i cambi di poltrona il più clamoroso è stato quello di Roberto Casati, star dell'm&a, in Linkalters.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Web

Nicola Di Molfetta, 42 anni, è direttore dei contenuti editoriali della piattaforma legalcommunity.it

di **Luisa Adani**

A caccia di talenti

Le specializzazioni più richieste

